

meglio la Francia. Non rischierete così di arrivare a Parigi senza aver la minima idea di cosa sia la campagna francese. Purtroppo il gusto del viaggio viene sempre più perdendosi, ed i mezzi sempre più veloci e potenti sembrano fatti ormai solo per arrivare e sempre meno per viaggiare.

Dopo aver passato il tunnel del Monte Bianco (il pedaggio ci è sembrato aumentato molto più delle misure di sicurezza: 33€ a tratta oppure 42 se fate andata e ritorno entro 7 giorni), un buon percorso, trattandosi comunque di strade nazionali, è quello che vi porta fino a Bourg en Bresse in autostrada (già fin qui solo in Francia avrete speso oltre 22 €, roba che in Italia vai da Firenze a Napoli) e da qui uscire per proseguire sulla N6 fino a Tournus e Chalon sur Saône, quindi per Auxerre e Fontainebleau.

Avrete modo così di attraversare paesini piccoli e poco frequentati, pascoli con mucche in libertà e una campagna ordinatissima, campi coltivati e fiumi usufruibili, con rive e sponde pulite e graziose.

Arrivati a Fontainebleau siete ormai in prossimità di Parigi, potete visitare il castello oppure affrontare l'ultimo strappo ed arrivare alla meta.

> PARIGI

Dormire a Parigi vuol dire quasi obbligatoriamente stabilirsi al Camping du Bois de Boulogne, la sosta libera è oltre che sconsigliata come in tutte le grandi città, anche mal tollerata. Una possibilità può essere data dall'area attrezzata in Rue Jean-Antoine de Baif, in prossimità del Pont National, uscita Quai d'Ivry del Boulevard Péripherique, anche se noi non l'abbiamo provata, quindi non possiamo darvi altre indicazioni.

Entrando in Parigi (se è ormai notte la prima cosa che vedrete sarà la Tour Eiffel stagliarsi sullo sfondo), immettetevi sui Boulevard Peripherique, più precisamente su quello "interieur" e seguite la direzione per Porte Maillot, in breve arriverete al Bois de Boulogne, uno dei due grandi parchi parigini insieme al Bois de Vincennes, dove un'efficace segnaletica vi guiderà fino al camping.

Vi troverete in riva alla Senna, in un bel campeggio ombreggiato, con un'ottima viabilità interna, market (un po' caruccio), ristorante e servizi che farebbero impallidire i campeggi italiani. Ma in Francia difficilmente troverete campeggi che lasciano a desiderare, anche per i prezzi molto buoni. Per darvi un'idea, nel periodo indicato, 2 adulti e due ragazzi con camper e allaccio elettrico per 7 notti abbiamo speso 182 €.

Le piazzole dispongono di rubinetto per l'acqua, le docce sono comprese nel prezzo senza le limitazioni e i soliti balzelli all'ita-

liana dei gettoni, i pozzetti per lo scarico sono ben 4 e tutti comodi.

Alla reception, per chi avesse problemi con il francese, almeno due delle ragazze parlavano un italiano correttissimo.

Dato che il camping dista dalla fermata del metrò di Porte Maillot 2-3 km, potrete usufruire della navetta del camping (1,60 € gli adulti, 0,80 i ragazzi sotto gli 11 anni a tratta) oppure organizzarvi con delle biciclette che in 20 minuti vi portano al Metrò.

Se poi siete amanti delle due ruote, sappiate che Parigi ha molte piste ciclabili, e non è poi difficoltosa da girare, l'unico neo è il traffico che in certe zone è un po' pesante.

Diversamente usate il metrò, la RER o i tram, tutti comodi, ma con una certa preferenza per il primo, vuoi per le numerose linee che per la velocità con la quale si raggiungono tutte le zone, vuoi per il fatto che difficilmente troverete posti che distano più di 500 metri dalle fermate.

Gli stessi biglietti valgono per tutti i tre mezzi a disposizione, quindi nessun problema per cambiare: un consiglio, comprate i biglietti anziché singolarmente, in carnets da 10, un singolo costa infatti 1,30 € contro i 9,30 € per il pacchetto da 10.

> COME GIRARE

Pensare di vedere tutto è impossibile, a meno di non avere tanto tempo, quindi organizzate le visite per ordine d'interesse e di luoghi da visitare.

Qui vi daremo solo una traccia di quello che siamo riusciti a fare noi nelle varie giornate.

